

Rogate ergo

Rivista di Animazione Vocazionale

Anno: LXXV

Numero: 3

Mese: Marzo 2012

Pagina: 60



ANDRÉS TORRES QUEIRUGA

**RIPENSARE LA RISURREZIONE
LA DIFFERENZA CRISTIANA
TRA RELIGIONI E CULTURA**

EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2007, PP. 368

L'Autore è mosso dalla preoccupazione di ripensare i grandi temi della fede prendendo sul serio il cambiamento di paradigma culturale prodotto dalla modernità. Infatti, per essere viva, la fede ha bisogno di un continuo aggiornamento perché solo così cessa di essere teoria astratta per trasformarsi in esperienza. Proprio per il suo carattere centrale, solo se è ripensata e vissuta in ogni momento storico, la risurrezione può dispiegare il suo dinamismo vitale e la sua forza di speranza.

Il volume è nato da varie preoccupazioni. La più immediata ed esistenziale: il venir meno di persone care a mano a mano che il tempo passa. Poi, la preoccupazione religioso-culturale, ossia il fatto che la risurrezione non può fare la sua comparsa ex abrupto nel mondo cristiano, senza connessione con le grandi domande religiose e le inquietudini più profonde delle persone. Infine, la preoccupazione fondamentale della coerenza cristologica: leggere la divinità di Gesù nella sua umanità, la differenza nella sua identità, la novità nella sua continuità. Tutto questo richiede che si comprenda la risurrezione e la si interpreti "dal basso": figli con il Figlio, figli nel Figlio Gesù, il primogenito.